

Data definitiva per la messa in onda di "Romanzo Siciliano", in onda la fiction girata a Siracusa

Dopo l'ultimo slittamento, dovrebbe esserci la data definitiva. "Romanzo Siciliano", la fiction prodotta da Tao 2 e girata a Siracusa sarà in onda, su Cane 5, lunedì 16 maggio in prima serata. Protagonisti, tra gli altri, Fabrizio Bentivoglio, Claudia Pandolfi, Filippo Nigro tra gli altri. I dettagli sono emersi negli scorsi giorni. La trama racconta di un colonnello, Sergio Spada e di una pm, Emma La Torre (Bentivoglio e Pandolfi) impegnati nella ricerca di un boss latitante. Tra gli attori impegnati nella serie tv anche Gianfranco Iannuzzo, Ninni Bruschetta, Paolo Calabresi, Roberto De Francesco, Alessio Vassallo, Vanessa Compagnucci. "Romanzo siciliano" andrà in onda in prima serata. Dovrà rimpiazzare "Ris", serie che pare non debba essere riproposta. I casi al centro delle diverse puntate, otto, sono ispirati a fatti di cronaca italiana realmente accaduti negli ultimi anni, con temi delicati, legati a Cosa Nostra. Nulla di troppo simile a "Squadra Antimafia", secondo quanto trapela.

**Pallanuoto giovanile, raduno
dell'11 maggio alla**

Caldarella: ecco i nomi degli atleti

Comunicati i nomi degli atleti, nati negli anni 2002 e seguenti, che prenderanno parte al raduno di pallanuoto giovanile maschile il prossimo 11 Maggio alla "Caldarella" di Siracusa. Nella lista dei due tecnici federali Massimiliano Pellegrino e Vittorio Schimmenti, figurano anche cinque atleti biancoverdi della formazione Under15 allenata da Peppe Cassia. Simone Agricola, Alessandro Capodicasa, Francesco Cassia, Andrea Leone e Mattia Russo parteciperanno al collegiale che, oltre ai due selezionatori, vedrà anche la presenza del Commissario Tecnico della nazionale italiana Alessandro Campagna. Il raduno giovanile, infatti, si svolgerà il giorno seguente l'ultima tappa di World League che, proprio a Siracusa martedì 10 Maggio, vedrà affrontarsi l'Italia e la Croazia per il primo posto del girone C. Grande soddisfazione è stata espressa dal tecnico della prima squadra Gino Leone, entusiasta per il grande lavoro che la formazione di Peppe Cassia sta facendo. "Credo sia il giusto premio all'ottimo lavoro di Peppe Cassia – ha detto. I nostri atleti saranno in acqua e verranno visionati anche dal C.T. Sandro Campagna, che proprio con la calottina dell'Ortigia è cresciuto e si è affermato, per poi fare parte di quella nazionale azzurra che ha vinto tutto quello che era possibile vincere. Per i ragazzi sarà un'esperienza che non dimenticheranno mai".

Siracusa. La curiosità.

"Squaletti" Palombo morti nelle acque dello Sbarcadero, i pescatori: "Parto sfortunato"

Sono visibili dalla riva, allo Sbarcadero Santa Lucia. Almeno nove pesci Palombo di piccole dimensioni e privi di vita rimangono nelle basse acque a ridosso della strada. A segnalarli, un lettore di SiracusaOggi.it. Un'immagine scattata in mattinata, a cui i pescatori della zona forniscono una spiegazione. Si sarebbe trattato di un parto andato male. La madre, incinta, sarebbe stata catturata, morendo e causando anche la morte dei piccoli che sarebbero nati dopo poco tempo. Molti sono nati morti e sono quelli che è facile notare dallo Sbarcadero, mentre altri, un paio, si sarebbero salvati, prendendo presto il largo.

Siracusa. 71esimo anniversario della Liberazione, cerimonia al Pantheon

Celebrato questa mattina, come da tradizione, l'anniversario della Liberazione, quest'anno il 71esimo. La commemorazione si è svolta, nel capoluogo, con un primo appuntamento, alle 10, nel piazzale antistante la chiesa di San Tommaso al Pantheon. Impegnate unità dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica,

della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale, dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa Italiana, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma con labari e medaglieri. La cerimonia è iniziata con lo schieramento dei gonfaloni dei Comuni, dei labari e vessilli delle associazioni combattentistiche e d'Arma. Poi la rassegna dello schieramento, affidata al prefetto, Armando Graodne e del Comandante Militare Marittimo Autonomo in Sicilia. Successivamente, come da tradizione, la deposizione delle corone, da parte del prefetto, del comandante, del sindaco, Giancarlo Garozzo e del commissario straordinario del Libero Consorzio (l'ex Provincia), Antonino Lutri. Infine, Santa Messa all'interno della chiesa.

Siracusa. In retromarcia inclina palo dell'illuminazione pubblica: ferita

Incidente autonomo oggi in via Patroclo, nella zona di Tremilia. E' costato ad una donna lievi ferite, la frattura di un braccio e la rottura di alcune costole. Chiara la dinamica. La conducente di un'utilitaria, una Ford Fiesta, si sarebbe messa alla guida del veicolo e, poco distante dalla sua abitazione, avrebbe tentato di spostare l'auto ricorrendo alla retromarcia. Non avrebbe bel calcolato lo spazio a sua disposizione e nemmeno la velocità da dare alla manovra. Con il retro della vettura è dunque andata a battere violentemente contro un palo dell'illuminazione pubblica, accartocciando la

parte posteriore del mezzo e arrivando ad inclinare anche il palo. Subito dopo l'impatto la donna è stata sottoposta alle cure del caso.

Melilli. San Sebastiano di maggio: ecco il programma dei festeggiamenti

Pronto il programma di festeggiamenti in onore di San Sebastiano. Il parroco della Basilica, don Giuseppe Bandino e il comitato dei Festeggiamenti di San Sebastiano di maggio lo hanno diffuso oggi. Il 3 maggio (Vigilia della Festa) la processione della Reliquia. Seguirà lo spettacolo pirotecnico della mezzanotte e l'attesa dei devoti. Il 4 maggio, come da tradizione, l'apertura della Basilica alle 4, dove si ritroveranno i pellegrini e i "nuri" che nella notte tra il 3 e il 4 maggio arriveranno da tutta la Sicilia orientale. Saranno accolti tra le invocazioni e le richieste di intercessione: "E vinemu di tantu luntanu! Primu Diu E Sannastianu!".

Sante Messe dalle ore 4,30 alle ore 9,30. Seguiranno i "nuri" di Palazzolo, Melilli, Sortino e Solarino. Alle 10,00, la Solenne e tradizionale uscita del Simulacro di San Sebastiano sul suo artistico fercolo argenteo, tra petali di fiori, carte colorate e fuochi d'artificio eseguiti dalla rinomata ditta Chiarenza di Belapasso.

In serata la processione proseguirà dalla Chiesa Madre verso la Basilica dove nella piazza antistante il Simulacro sarà accolto da tamburi, musicisti e sbandieratori dell'Associazione Agropriolese e da un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio.

Per maggiori informazioni sul programma dei festeggiamenti e i pellegrinaggi visitare la pagina facebook "Basilica San Sebastiano Melilli" e nel sito web www.sansebastianomelilli.it

Pallanuoto, A1. Ortigia sconfitta nel match contro la Lazio Nuoto

(cs) L'Ortigia esce sconfitta 10-9 nel match contro la Lazio Nuoto valevole per la 9^a giornata di ritorno del campionato di serie A1.

Quello del Foro Italico, è stato un match dai due volti. Sempre in svantaggio nei primi due tempi, infatti, i biancoverdi hanno reagito nel corso della terza frazione di gioco, quando sono rientrati prepotentemente in partita pareggiando e poi passando in vantaggio. Una doppietta di Cannella a pochi secondi dalla fine del tempo, però, ha condannato gli aretusei al terzo ko consecutivo.

La vittoria permette ai capitolini di raggiungere a 15 punti in classifica proprio gli aretusei, che quest'oggi hanno ritrovato in campo il capitano Patricelli e l'attaccante maltese Camilleri al rientro dalle squalifiche.

La Lazio è partita bene e si è portata subito in vantaggio di due gol. Damjan Danilovic, con l'uomo in più ha accorciato ma i padroni di casa hanno ritrovato il gol e chiuso il primo parziale 3-1. Nella seconda frazione, i biancocelesti sono apparsi più tonici e hanno trovato il primo vantaggio più consistente della gara (+3), ma Martino Abela, in chiusura, ha accorciato le distanze (6-4)

Il terzo tempo, invece, ha visto un susseguirsi di emozioni e, in termini di gol, ha anche deciso il risultato finale. I

padroni di casa sono passati ancora in vantaggio con Colosimo, ma Stevie Camilleri sfruttando una superiorità, ha segnato il momentaneo 7-5. La Lazio ha ristabilito lo scarto di tre reti con Giorgi, ma gli aretusei, con un break di quattro gol consecutivi segnati da Danilovic, Camilleri, Di Luciano e Ivovic, hanno agguantato il pareggio e sono passati per la prima volta in vantaggio. Una disattenzione su possesso palla, però, ha permesso alla Lazio di ripartire e a Cannella di siglare il pareggio. Allo scadere, ancora il numero 8 biancoceleste, ha deciso il match con il gol del 10-9. Nell'ultima frazione di gioco, infatti, il tabellone ha segnato uno 0-0 di parziale, frutto degli errori sotto porta e in superiorità delle due squadre, e delle parate dei due portieri Radic e Patricelli.

Lazio Nuoto: Radic. Ferrante, Colosimo 1, De Vena, Santo da Costa, Di Rocco 1, Giorgi 2, Cannella 2, Leporale 1, Lapenna, Maddaluno 3, Mele, Vespa. All. Claudio Sebastianutti

C.C. Ortigia: Patricelli, Siani, Abela 1, Puglisi, Di Luciano 1, Polifemo, Camilleri 2, Ivovic 2, Rotondo, Danilovic 3, Casasola, Vinci, Negro. All. Luigi Leone

Arbitri: Ercoli e L. Bianco

Parziali: 3-1, 3-3, 4-5, 0-0. Usciti per limite di falli Santos da Costa (L) e Camilleri (0). Superiorità numeriche: Lazio 2/10, Ortigia 5/12.

Augusta. Un anno fa il naufragio con 700 morti, via al recupero del barcone

La Procura di Catania la definisce l'ultima e più impegnativa fase delle operazioni di recupero delle 700 salme

dei migranti e dell'imbarcazione affondata lo scorso anno, proprio il 18 aprile, a cento chilometri dalla Libia. Parte l'ultimo, impegnativo step, coordinato dalla Difesa. Ad Augusta è salpata una nave della Marina, proprio oggi. Fornirà il supporto logistico alla ditta incaricata di sollevare il barcone dai fondali con un sistema a pistoni. Una volta riemerso, il relitto sarà trainato fino al porto. La previsione parla di un mese circa per concludere gli interventi. Sul fondale si trovano ancora centinaia di corpi di migranti, all'interno del perschereccio, ad una profondità di circa 370 metri. Un naufragio dalle proporzioni spaventose, con soli 28 sopravvissuti. Tra loro anche i due presunti scafisti. Gli interventi di recupero sono partiti lo scorso giugno, come disposto dalla presidenza del Consiglio. Se ne occupa la Marina Militare, con particolari strumentazioni utilizzate proprio nei fondali. Sono riemersi, così, fino ad oggi 169 corpi senza vita. Quando il barcone sarà a terra verrà refrigerato con azoto liquido. La dinamica del naufragio rimane ancora, per certi aspetti, avvolta nel mistero.

Calcio, D. Siracusa "ruggente" al De Simone: 2-0 alla Leonfortese

Il Siracusa prosegue la sua corsa e la porta avanti senza particolari impedimenti. Oggi, al De Simone, i padroni di casa hanno battuto con disinvoltura la Leonfortese, 2 reti a zero il risultato finale. Le firme sono quelle di Catania e Dezai. Sottile deve rinunciare agli squalificati Barbiero, Baiocco e Giordano, oltre agli infortunati Marino, Savanarola e Vindigni. C'è spazio quindi per Marghi e Trofo dall'inizio,

mentre davanti viene riproposto Ricciardo con il supporto di Catania, Sibilli e Dezai. Buona la presenza del pubblico in un De Simone che, finalmente, torna alla sua effettiva capienza con la riapertura della tribuna "Siringo". Dopo una prima fase di studio gli azzurri si fanno più intraprendenti e al 9' un lancio di Spinelli non trova per un soffio Ricciardo pronto alla conclusione. Lo stesso, al 14' non riesce a domare un lancio di Catania e si lascia anticipare. Un minuto dopo arriva la rete azzurra. Lancio di Sibilli, sponda di Ricciardo e Catania al volo di sinistro mette dentro la sua diciannovesima rete stagionale. Forte del vantaggio, la squadra di Sottile continua a macinare gioco, mentre l'atteggiamento dell'undici di Mirto non cambia con molti elementi dietro la linea della palla. Al 38' un cross di Sibilli non trova la conclusione sotto misura di Dezai e l'azione sfuma. In chiusura di frazione, al 42', Leonfortese insidiosa con un colpo di testa velenoso di Lo Coco che costringe D'Alessandro a deviare in angolo. Si va al riposo con gli azzurri meritatamente in vantaggio. Nella ripresa, gli ospiti si fanno vedere al 50' con una conclusione dalla distanza di Lo Coco che costringe D'Alessandro ad un nuovo corner. Il Città di Siracusa riprende in mano le redini del gioco, Mirto al 62' effettua un doppio cambio nel tentativo di scuotere la sua squadra. Al 70' prima sostituzione per gli azzurri con l'ingresso di Longoni in luogo di un generoso Ricciardo. La Leonfortese non molla, e sfruttando qualche disattenzione difensiva avversaria si rende pericolosa al 72' sempre con Lo Coco, Orefice chiude in extremis. Azzurri vicini al raddoppio al 76' con una punizione di Longoni, sponda di Chiavaro per Catania che, di testa, costringe Costanzo ad uno strepitoso intervento. Al 79' gli azzurri vanno sul 2-0. Percussione di Longoni che mette in mezzo per Dezai che, sotto misura, non sbaglia. Ancora Longoni protagonista al 84' con un sinistro a giro che obbliga Costanzo ad un difficile intervento. Finisce fra il tripudio dei tifosi che vedono la meta sempre più vicina.

Pallanuoto. L'Ortigia rosa ritrova il successo: 13-7 contro la Roma Waterpolo

(cs) Dopo le battute d'arresto subite nelle gare precedenti, l'Ortigia rosa ritrova il successo vincendo in trasferta contro la Roma Waterpolo con il risultato finale di 13-7. Questo pomeriggio, al Foro Italico, le aretusee hanno sfoderato una prova maiuscola, gestendo al meglio la gara sotto il profilo della concentrazione.

Le ragazze di Valentina Ayale, nonostante il primo svantaggio, giocano con convinzione e riescono a pareggiare, prima con Mascari e poi con Cassone, per poi chiudere avanti il primo tempo grazie alla doppietta di Alessandra Battaglia (2-4). Le biancoverdi, però, sono costrette a giocare i tre tempi successivi senza l'esperta Grazia Sparacio, allontanata dall'arbitro per proteste.

L'Ortigia incrementa il vantaggio nella seconda frazione di gioco, che vede protagonista anche il portiere Federica Ignaccolo, autrice di una parata su un rigore di Angiulli, e chiude il secondo tempo con un +5 di scarto (4-9). Nel terzo e nel quarto tempo, infine, le siracusane amministrano il gioco, contenendo bene le avversarie in difesa e andando a segno nuovamente con Alessandra Battaglia, match winner dell'incontro con 4 reti, Rella, Amato e Mascari (tripletta per lei).

“Anche se non abbiamo giocato a ritmi alti, siamo riuscite a mantenere la concentrazione e a giocare come sappiamo – ha commentato Valentina Ayale al termine dell'incontro. Abbiamo

portato a casa una prestazione soddisfacente e tre punti fondamentali sia per la classifica che per il morale della squadra".